

Punto chiave -

I magi si mettono in cammino, cercano di capire i segni del tempo, fanno continuo discernimento (capiscono quando cambiare strada, seguono la luce della stella, leggono e interpretano le sacre scritture). Loro, come i pastori, provarono grande gioia e stupore. Hanno lasciato i loro palazzi, il loro potere per andare ad adorare il Messia, si sono messi in gioco, hanno creduto alle promesse messianiche. E noi sposi sappiamo metterci in cammino, riscoprendo lungo la strada le nostre promesse matrimoniali? "Con la grazia di Cristo prometto.....". A volte tendiamo ad aggrapparci alle nostre apparenti certezze materiali, alle nostre forze, a guardare dentro al tunnel della routine pensando di non avere bisogno di niente e di nessuno, rischiamo così di chiuderci in noi stessi e di far spegnere la stella che c'è nei dei nostri cuori. Solo con Cristo possiamo camminare e liberarci dall'immobilismo che ci soffoca come soggetti e soprattutto come coppia. Chiediamo al Signore la grazia di poter non solo ascoltare scritture (come gli scribi e i farisei) ma anche di metterle in pratica e cambiare la rotta della nostra vita prendendo un'altra strada dopo aver incontrato e adorato il Signore, senza scoraggiamenti o senso di inadeguatezza ... la salvezza è per tutte le genti.

Vera e Francesco

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: _____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): _____
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): _____
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): _____
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: _____

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: **“Le tre parole magiche. Permesso: per non essere invadente nella vita dei coniugi. Permesso, ma cosa ti sembra? Permesso, mi permetto. Grazie: ringraziare il coniuge; grazie per quello che hai fatto per me, grazie di questo. Quella bellezza di rendere grazie! E siccome tutti noi sbagliamo, quell'altra parola che è un po' difficile a dirla, ma bisogna dirla: scusa. Permesso, grazie e scusa.”**

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©



Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

Epifania del Signore

6 gennaio 2019

Antifona d'ingresso

È venuto il Signore nostro re: nelle sue mani è il regno, la potenza e la gloria. (cf. Mt 3,1; 1Cr 19,12)

Colletta

O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la grandezza della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 60,1-6)

La gloria del Signore brilla sopra di te.

Dal libro del profeta Isaia

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggiante, palpterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Madian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 71)

Rit: Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto.

Rit:

Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spenga la luna. E domini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra.

Rit:

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, i re di Saba e di Seba offrano doni. Tutti i re si prostrino a lui, lo servano tutte le genti.

Rit:

Perché egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto. Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vita dei miseri.

Rit:

SECONDA LETTURA (Ef 3,2-3.5-6)

Ora è stato rivelato che tutte le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero. Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Ebr 1,1.2)

Alleluia, alleluia. Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore.
Alleluia.

VANGELO (Mt 2,1-12)

Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.

+ **Dal Vangelo secondo Matteo**

Gloria a te, o Signore

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, il dono della fede si vive nella riconoscenza della preghiera. Il Signore ci permetta di essere strumento che rivela a tutti gli uomini il mistero della sua volontà: che tutti gli uomini lo riconoscano come il Salvatore.

Preghiamo insieme e diciamo: **Rendi missionaria la tua Chiesa, Signore!**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Padre Santo, che hai chiamato tutti gli uomini a partecipare alla medesima eredità, aiutaci a sentirci fratelli in Cristo Gesù, nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

Preghiera sulle offerte

Guarda, o Padre, i doni della tua Chiesa, che ti offre non oro, incenso e mirra, ma colui che in questi santi doni è significato, immolato e ricevuto: Gesù Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO DELL'EPIFANIA - Cristo luce di tutti i popoli

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. [Oggi] in Cristo luce del mondo tu hai rivelato ai popoli il mistero della salvezza e in lui apparso nella nostra carne mortale ci hai rinnovati con la gloria dell'immortalità divina. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: **Santo...**

Antifona di comunione (Mt 2,2)

Noi abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti con doni per adorare il Signore.

Preghiera dopo la comunione

La tua luce, o Dio, ci accompagni sempre e in ogni luogo, perché contempiamo con purezza di fede e gustiamo con fervente amore il mistero di cui ci hai fatto partecipi.

Per Cristo nostro Signore.

Curare la famiglia

La famiglia è qualcosa di sacro, è il terreno fertile in cui può germogliare il seme del divino. Ciò non toglie che essa sia costantemente minacciata da forze esterne che vogliono comprometterne l'integrità e distruggerla. E, se questo vale per la famiglia, certamente vale anche per gli sposi, che sono le colonne e le travi portanti della famiglia, con tutto il loro amore, che è il cemento di questo edificio. Non sono trascorsi che pochi giorni dalla nascita di Gesù e già il Vangelo di questa domenica riferisce di una prima grande minaccia cui perfino la famiglia del Signore non ha potuto sottrarsi: Erode che, turbato e timoroso di perdere il suo potere terreno, cerca di scovare il Bambino per ucciderlo. E lo fa con l'inganno, chiedendo ai Magi di essere informato sul luogo preciso in cui si trova, fingendo la volontà di adorarlo. È l'avarizia, l'attaccamento ai beni e al potere temporali, che minaccia di distruggere perfino la Sacra Famiglia, tanto più ogni altra famiglia, e ciò che la tiene unita, se non è amore vero ispirato dal Signore. Ma, significativamente, Erode convoca anche gli scribi e i capi dei sacerdoti, i quali sanno fornirgli perfino indicazioni più precise, secondo le parole del profeta Michea: *è a Betlemme di Giudea...* Quindi, anche una spiritualità distorta, una fede corrotta, ipocrita e meschina, capace di sfruttare la sua falsa sapienza per fini sciagurati e malvagi, può rovinare una famiglia ed un'unione sponsale, non meno che l'attaccamento alle cose materiali. Il Vangelo vuole metterci subito in guardia su tutto questo. Ci dice di fare attenzione perché il serpente, satana, è sempre in agguato, anche dietro ciò che sembra buono e giusto, come la fede di quei Magi che hanno fatto un lungo cammino per vedere Gesù, per adorarlo e rendergli omaggio. Sarebbe bastato poco: che essi cedessero a una debolezza passeggera, che fossero semplicemente superficiali e poco accorti nel cedere alle lusinghe dell'astuto Erode, che non dice loro di intendere uccidere Gesù ma al contrario di volere adorarlo. E tutto sarebbe stato perduto per sempre. Pensiamo a quanto numerosi e insidiosi siano i pericoli che possono minacciare o distruggere le nostre famiglie, la nostra unione sponsale. L'avarizia materiale o spirituale, l'ipocrisia, le false credenze, ma anche la distrazione, la superficialità... Se gli sposi sono le colonne e le travi portanti; se il loro amore è il cemento... Se è tanto difficile, laborioso, complicato costruire un edificio... Quanto è più semplice, volendo quasi immediato, abatterlo e farne macerie? Le parole del Vangelo di oggi ci siano di monito e di avvertimento. Il nostro amore è una casa che deve essere curata, pulita, abbellita. Costantemente. Esso ci rappresenta come casa nostra e, se sarà accogliente, sarà tanto più bello viverci dentro.

Barbara e Adriano

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©